

Allegato 3

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINA ITALIANO SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

CLASSI III-IV

IMPAGINAZIONE DEL TESTO E DECIFRABILITA' DELLA SCRITTURA DEL TESTO CARTACEO O DIGITALE	VOTO
L'elaborato risulta:	
● pienamente ordinato e accurato	10
● ben organizzato graficamente e ordinato	9
● ben organizzato graficamente e abbastanza ordinato	8
● leggibile ma non sempre ordinato	7
● complessivamente leggibile ma disordinato	6
● poco organizzato e non del tutto leggibile	5
COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE	
<i>ORGANIZZAZIONE</i> È organizzato in modo:	
● Logico e approfondito	10
● Coerente e funzionale	9
● Organico e scorrevole	8
● Complessivamente organico	7
● Semplice e sufficientemente organico	6
● Poco organico e non coerente	5
CONTENUTO Il contenuto è:	
● Ricco e approfondito	10
● Personale ed esauriente	9
● Esauriente e ben sviluppato	8
● discretamente argomentato e sviluppato	7
● Semplice ma scorrevole	6
● Superficiale e non del tutto coerente	5
COMPETENZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA E LESSICALE	
L'elaborato si presenta:	
● Del tutto corretto, con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; Lessico ricco e vario.	10
● Del tutto corretto con sintassi ben articolata; Lessico ricco	9
● Corretto con sintassi abbastanza articolata; lessico appropriato.	8
● Complessivamente corretto ; Lessico adeguato	7
● Non sempre corretto, con sintassi incerta; Lessico semplice.	6
● Non corretto; Lessico povero e ripetitivo.	5
VALUTAZIONE...../4 0

N.B.: È previsto il voto 5 anche in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA

CLASSI 3° E 4°

ALUNNO.....	10	9	8	7.	6	5
1.Impaginazione del testo e decifrabilità della scrittura						
2.Organizzazione dell'elaborato						
3.Capacità di strutturare il contenuto						
4.Correttezza ortografica,morfosintattica, grammaticale e lessicale						

LEGENDA

a) **Impaginazione del testo cartaceo:** seguire i margini, andare a capo, non lasciare troppi spazi bianchi tra le parole, non scrivere con lettere in dimensioni troppo grandi o troppo piccole, utilizzare spazio sufficiente tra le parole, non fare eccessive cancellature etc...

b) **Impaginazione del testo digitale: seguire i margini di formattazione, non scrivere con una dimensione del carattere troppo grandi o troppo piccole, utilizzare la giusta spaziatura tra le righe, utilizzare il grassetto in modo opportuno**

c) **Decifrabilità della scrittura del testo cartaceo:** utilizzare una grafia nella quale siano distinguibili le diverse lettere che compongono le parole. Gli errori più comuni potrebbero essere: cattiva chiusura delle punte superiori (la "l" fatta come una "t", la "e" fatta come una "l" ; la parte alta troppo breve (nelle lettere "b", "d", "h", "k"); la forma delle lettere presenta i tratti finali mal segnati etc

2. Organizzazione dell'elaborato: l'elaborato deve avere un equilibrio tra la parte introduttiva, la parte centrale e la conclusione; deve essere organizzato in modo coerente e funzionale

3. Capacità di strutturare il contenuto: l'elaborato dell'alunno deve essere un testo completo, significativo e non un semplice elenco di frasi. Il testo deve essere consequenziale (per esempio sul piano logico e/o cronologico) connesso (non deve contenere salti logico-contenutistici tra un'informazione e l'altra) e ben sviluppato (non deve contenere frequenti digressioni, informazioni superflue che spezzano il testo e il filo del discorso). I principali errori possono essere: periodi molto lunghi e sconclusionati, contraddittori e non coerenti rispetto alle informazioni presenti nel testo stesso, periodi sospesi, informazioni sottointese, eccessiva punteggiatura che interrompa il pensiero etc...

4. Correttezza ortografica, morfosintattica e grammaticale: il testo deve essere ben formato a livello grammaticale e ortografico, con elementi morfologici e sintattici congruenti e utilizzo di un lessico adeguato, per garantire:

- correttezza ortografica
- corretta divisione in sillabe
- la concordanza di genere e numero;
- il corretto uso delle forme verbali (tempo, modo e persona);
- il giusto concatenamento tra gli elementi della frase (soggetto, predicato e complemento);
- la giusta successione tra frase principale e subordinate
- utilizzare parole con significato appropriato, non utilizzare parole dialettali etc...

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

CLASSE V

IMPAGINAZIONE DEL TESTO E DECIFRABILITÀ DELLA SCRITTURA IN UN TESTO CARTACEO O DIGITALE	VOTO
L'elaborato risulta:	
● pienamente ordinato e accurato	10
● ben organizzato graficamente e ordinato	9
● ben organizzato graficamente e abbastanza ordinato	8
● leggibile ma non sempre ordinato	7
● complessivamente leggibile ma disordinato	6
● poco organizzato e non del tutto leggibile	5
COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE	
<i>ADERENZA ALLA TRACCIA / TIPOLOGIA TESTUALE</i>	L'elaborato risulta:
● Pienamente aderente alla traccia ed esauriente e dettagliato	10
● Pienamente aderente alla traccia	9
● Aderente alla traccia	8
● Abbastanza aderente alla traccia	7
● Complessivamente aderente alla traccia	6
● Parzialmente aderente alla traccia	5
COERENZA ESPOSITIVA E ORGANICITÀ	È organizzato in
modo:	
● Logico e approfondito	10
● Coerente e funzionale	9
● Organico e scorrevole	8
● Complessivamente organico	7
● Semplice e sufficientemente organico	6
● Poco organico e non del tutto coerente	5
CONTENUTO	Il contenuto è:
● Ricco e approfondito	10
● Personale ed esauriente	9
● Esauriente	8
● Ben argomentato	7
● Semplice ma scorrevole	6
● Superficiale e non del tutto coerente	5
COMPETENZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA E LESSICALE	
L'elaborato si presenta:	
● Del tutto corretto, con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; Lessico ricco e pregnante.	10
● Del tutto corretto con sintassi ben articolata; Lessico ricco e vario.	9
● Corretto con sintassi abbastanza articolata; lessico appropriato.	8
● Complessivamente corretto; Lessico adeguato	7
● Non sempre corretto, con sintassi incerta; Lessico semplice.	6
● Non corretto; Lessico povero e ripetitivo.	5
VALUTAZIONE...../50

N.B.: È previsto il voto 5 anche in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO- CLASSE I

IMPAGINAZIONE DEL TESTO E DECIFRABILITA' DELLA SCRITTURA IN UN TESTO CARTACEO O DIGITALE	VOTO
L'elaborato risulta:	
• pienamente ordinato e accurato	10
• ben organizzato graficamente e ordinato	9
• ben organizzato graficamente e abbastanza ordinato	8
• leggibile ma non sempre ordinato	7
• complessivamente leggibile ma disordinato	6
• poco organizzato e non del tutto leggibile	5
• confuso e non del tutto decifrabile	4
COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE	
<i>ADERENZA ALLA TRACCIA /TIPOLOGIA TESTUALE</i>	L'elaborato risulta:
• Pienamente aderente alla traccia ed esauriente e dettagliato	10
• Pienamente aderente alla traccia	9
• Aderente alla traccia	8
• Abbastanza aderente alla traccia	7
• Complessivamente aderente alla traccia	6
• Parzialmente aderente alla traccia	5
• Non aderente alla traccia	4
COERENZA ESPOSITIVA E ORGANICITÀ	È organizzato in modo:
• Logico e approfondito	10
• Coerente e funzionale	9
• Organico e scorrevole	8
• Complessivamente organico	7
• Semplice e sufficientemente organico	6
• Poco organico e non del tutto coerente	5
• Non organico e non coerente	4
CONTENUTO	Il contenuto è:
• Ricco e approfondito	10
• Personale ed esauriente	9
• Esauriente	8
• Ben argomentato	7
• Semplice ma scorrevole	6
• Superficiale e non del tutto coerente	5
• Poco coerente e incompleto	4
COMPETENZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA E LESSICALE	si presenta:
• Del tutto corretto, con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; Lessico ricco e pregnante.	10
• Del tutto corretto con sintassi ben articolata; Lessico ricco e vario.	9
• Corretto con sintassi abbastanza articolata; lessico appropriato.	8
• Complessivamente corretto ; Lessico adeguato	7
• Non sempre corretto, con sintassi incerta; Lessico semplice.	6
• Non corretto; Lessico povero e ripetitivo.	5
• Non corretto; Lessico non appropriato.	4
VALUTAZIONE...../50

N.B.: In deroga a quanto previsto nel Ptof, considerando le difficoltà della DaD, è previsto il voto 4 e non 3 in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA
CLASSI 5°-1° scuola secondaria I grado

***Voto 4 solo per la classe 1° della scuola secondaria di primo grado**

ALUNNO.....	10	9	8	7.	6	5	4*
1.Impaginazione del testo e decifrabilità della scrittura							
2.Aderenza alla traccia (tipologia testuale)							
3. Coerenza espositiva e organicità							
4.Capacità di strutturare il contenuto							
5.Correttezza ortografica,morfosintattica, grammaticale e lessicale							

LEGENDA

1. a) **Impaginazione del testo cartaceo:** seguire i margini, andare a capo, non lasciare troppi spazi bianchi tra le parole, non scrivere con lettere in dimensioni troppo grandi o troppo piccole, utilizzare spazio sufficiente tra le parole, non fare eccessive cancellature etc...

b) **Impaginazione del testo digitale: seguire i margini di formattazione, non scrivere con una dimensione del carattere troppo grandi o troppo piccole, utilizzare la giusta spaziatura tra le righe, utilizzare il grassetto in modo opportuno**

c) **Decifrabilità della scrittura nel testo cartaceo:** utilizzare una grafia nella quale siano distinguibili le diverse lettere che compongono le parole. Gli errori più comuni potrebbero essere: cattiva chiusura delle punte superiori (la "l" fatta come una "t", la "e" fatta come una "l" ; la parte alta troppo breve (nelle lettere "b", "d", "h", "k"); la forma delle lettere presenta i tratti finali mal segnati etc

2. Aderenza alla traccia: l'elaborato deve rispondere a ciò che viene richiesto nella traccia e alle regole di composizione della tipologia testuale richiesta

3. Coerenza espositiva e organicità: l'elaborato deve avere un equilibrio tra la parte introduttiva, la parte centrale e la conclusione; deve essere organizzato in modo coerente e funzionale.

4. Capacità di strutturare il contenuto: l'elaborato dell'alunno deve essere un testo completo, significativo e non un semplice elenco di frasi. Il testo dev'essere consequenziale (per esempio sul piano logico e/o cronologico) connesso (non deve contenere salti logico-contenutistici tra un'informazione e l'altra) e ben sviluppato (non deve contenere frequenti digressioni, informazioni superflue che spezzano il testo e il filo del discorso). I principali errori possono essere: periodi molto lunghi e sconclusionati, contraddittori e non coerenti rispetto alle informazioni presenti nel testo stesso, periodi sospesi, informazioni sottintese, eccessiva punteggiatura che interrompa il pensiero etc...

5. Correttezza ortografica, morfosintattica e grammaticale: il testo deve essere ben formato a livello grammaticale e ortografico, con elementi morfologici e sintattici congruenti e utilizzo di un lessico adeguato, per garantire:

- correttezza ortografica
- corretta divisione in sillabe
- la concordanza di genere e numero;
- il corretto uso delle forme verbali (tempo, modo e persona);
- il giusto concatenamento tra gli elementi della frase (soggetto, predicato e complemento);
- la giusta successione tra frase principale e subordinate
- utilizzare parole con significato appropriato, non utilizzare parole dialettali etc

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO- CLASSI II-III

COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE		
<i>ADERENZA ALLA TRACCIA /TIPOLOGIA TESTUALE</i>	L'elaborato risulta:	
● Pienamente aderente alla traccia ed esauriente e dettagliato		10
● Pienamente aderente alla traccia		9
● Aderente alla traccia		8
● Abbastanza aderente alla traccia		7
● Complessivamente aderente alla traccia		6
● Parzialmente aderente alla traccia		5
● Non aderente alla traccia		4
COERENZA ESPOSITIVA E ORGANICITÀ	È organizzato in modo:	
● Logico e approfondito		10
● Coerente e funzionale		9
● Organico e scorrevole		8
● Complessivamente organico		7
● Semplice e sufficientemente organico		6
● Poco organico e non del tutto coerente		5
● Non organico e non coerente		4
CONTENUTO	Il contenuto è:	
● Ricco e approfondito		10
● Personale ed esauriente		9
● Esauriente		8
● Ben argomentato		7
● Semplice ma scorrevole		6
● Superficiale e non del tutto coerente		5
● Poco coerente e incompleto		4
RIELABORAZIONE PERSONALE	È rielaborato in modo:	
● In modo critico, approfondito e personale		10
● In modo personale e approfondito		9
● In modo funzionale		8
● In modo abbastanza personale		7
● In modo semplice e lineare		6
● In modo incerto e approssimativo		5
● In modo confuso e lacunoso		4
COMPETENZA ORTOGRAFICA, GRAMMATICALE, SINTATTICA E LESSICALE		
	L'elaborato si presenta:	
● Del tutto corretto, con sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto; Lessico ricco e pregnante.		10
● Del tutto corretto con sintassi ben articolata; Lessico ricco e vario.		9
● Corretto con sintassi abbastanza articolata; lessico appropriato.		8
● Complessivamente corretto ; Lessico adeguato		7
● Non sempre corretto, con sintassi incerta; Lessico semplice.		6
● Poco corretto; Lessico povero e ripetitivo.		5
● Non corretto; Lessico non appropriato.		4
VALUTAZIONE.....	/5 0

N.B.: In deroga a quanto previsto nel Ptof, considerando le difficoltà della DaD, è previsto il voto 4 e non 3 in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE SCRITTA

CLASSI 2°-3° scuola secondaria I grado

ALUNNO.....	10	9	8	7	6	5	4
1. Aderenza alla traccia (tipologia testuale)							
2. Coerenza espositiva e organicità							
3. Capacità di strutturare il contenuto							
4. Rielaborazione personale							
5. Correttezza ortografica, morfosintattica, grammaticale e lessicale							

LEGENDA

1. Aderenza alla traccia: l'elaborato deve rispondere a ciò che viene richiesto nella traccia e alle regole di composizione della tipologia testuale richiesta

2. Coerenza espositiva e organicità l'elaborato deve avere un equilibrio tra la parte introduttiva, la parte centrale e la conclusione; deve essere organizzato in modo coerente e funzionale.

3. . Capacità di strutturare il contenuto: l'elaborato dell'alunno deve essere un testo completo, significativo e non un semplice elenco di frasi **o spunti presi da internet senza alcuna rielaborazione personale**. Il testo dev'essere consequenziale (per esempio sul piano logico e/o cronologico) connesso (non deve contenere salti logico-contenutistici tra un'informazione e l'altra) e ben sviluppato (non deve contenere frequenti digressioni, informazioni superflue che spezzano il testo e il filo del discorso). I principali errori possono essere: periodi molto lunghi e sconclusionati, contraddittori e non coerenti rispetto alle informazioni presenti nel testo stesso, periodi sospesi, informazioni sottintese, eccessiva punteggiatura che interrompa il pensiero etc...

4. a) Creatività ed originalità: usare una maniera personale e non comune di impostare la composizione **saper utilizzare le fonti di ricerca e non fare un semplice copia e incolla**

b) Capacità di giudizi personali e senso critico: capacità di esprimere giudizi personali tratti dalla propria esperienza, trarre conclusioni conseguenti allo svolgimento etc...

5. Correttezza ortografica, morfosintattica e grammaticale: il testo deve essere ben formato a livello grammaticale e ortografico, con elementi morfologici e sintattici congruenti e utilizzo di un lessico adeguato, per garantire:

- correttezza ortografica
- corretta divisione in sillabe
- la concordanza di genere e numero;
- il corretto uso delle forme verbali (tempo, modo e persona);
- il giusto concatenamento tra gli elementi della frase (soggetto, predicato e complemento);
- la giusta successione tra frase principale e subordinate
- utilizzare parole con significato appropriato, non utilizzare parole dialettali etc...

DISCIPLINA: LINGUA STRANIERA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA/ ORALE DI LINGUA INGLESE

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

(Scuola Primaria)

COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE	
<i>COMPRESIONE DEL TESTO DEL TESTO CARTACEO O DIGITALE</i>	
La comprensione del testo /della traccia è:	
● Completa, precisa e approfondita	10
● Completa e precisa	9
● Completa	8
● Corretta	7
● Complessivamente corretta	6
● Parziale e limitata	5
<i>PRODUZIONE PERSONALE DEL TESTO CARTACEO O DIGITALE</i>	
La produzione è:	
● Approfondita e personale	10
● Esauriente e approfondita	9
● Pertinente e ben strutturata	8
● Ben strutturata	7
● Semplice e lineare	6
● Non del tutto pertinente e poco esauriente	5
<i>CONOSCENZA DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE</i>	
L'uso della lingua è:	
● Del tutto corretto e appropriato	10
● Molto corretto e appropriato	9
● Corretto e appropriato	8
● Abbastanza corretto e appropriato	7
● Complessivamente corretto e appropriato	6
● Non del tutto corretto e appropriato	5
VALUTAZIONE...../30

N.B.: È previsto il voto 5 anche in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA/ORALE DI LINGUA STRANIERA

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

(Scuola secondaria di I grado)

COMPETENZA IDEATIVA E TESTUALE	
<i>COMPRESIONE DEL TESTO CARTACEO O DIGITALE</i>	
La comprensione del testo /della traccia è:	
● Completa, precisa e approfondita	10
● Completa e precisa	9
● Completa	8
● Corretta	7
● Complessivamente corretta	6
● Parziale e limitata	5
● Molto limitata e lacunosa	4
<i>PRODUZIONE PERSONALE E RIELABORAZIONE DEL TESTO CARTACEO O DIGITALE</i>	
La produzione è:	
● approfondita e personale	10
● Esauriente e approfondita	9
● Pertinente e ben strutturata	8
● Ben strutturata	7
● Semplice e lineare	6
● Non del tutto pertinente e poco esauriente	5
● Non pertinente, lacunosa e approssimativa	4
<i>CONOSCENZA DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE</i>	
L'uso della lingua è:	
● Del tutto corretto e appropriato	10
● Molto corretto e appropriato	9
● Corretto e appropriato	8
● Abbastanza corretto e appropriato	7
● Complessivamente corretto e appropriato	6
● Non del tutto corretto e appropriato	5
● Non corretto(errori ortografici- sintattici- grammaticali)e poco appropriato	4
VALUTAZIONE...../30

N.B.: In deroga a quanto previsto nel Ptof, considerando le difficoltà della DaD, è previsto il voto 4 e non 3 in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

DISCIPLINA: MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

COMPRESIONE E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	
La conoscenza e l'applicazione di regole e proprietà in ambito matematico e scientifico sono:	
● Corrette e complete	10
● Approfondite	9
● Sostanzialmente corrette	8
● Essenziali	7
● Non del tutto corrette	6
● Parziali	5
SICUREZZA NELLE PROCEDURE NEL CALCOLO E NELLA MISURA	
Il procedimento risolutivo è:	
● Logico e razionale	10
● Consapevole	9
● Logico	8
● Adeguato	7
● Incerto/parziale	6
● Incompleto	5
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGIO GRAFICO E SIMBOLICO	
L'uso dei linguaggi specifici è:	
● Preciso e curato	10
● Appropriato	9
● Soddisfacente	8
● Adeguato/presenta alcune incertezze	7
● Presenta incertezze	6
● Approssimativo	5
VALUTAZIONE...../30

N.B.: È previsto il voto 5 anche in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA
SVOLTA NELL'AULA REALE O VIRTUALE

COMPRESIONE E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	
La conoscenza e l'applicazione di regole e proprietà in ambito matematico e scientifico sono:	
• Corrette e complete	10
• Approfondite	9
• Sostanzialmente corrette	8
• Essenziali	7
• Non del tutto corrette	6
• Parziali	5
• Molto limitata e lacunosa	4
SICUREZZA NELLE PROCEDURE NEL CALCOLO E NELLA MISURA	
Il procedimento risolutivo è:	
• Logico e razionale	10
• Consapevole	9
• Logico	8
• Adeguato	7
• Incerto/parziale	6
• Incompleto	5
• Disordinato/disorganizzato/dispersivo	4
COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGIO GRAFICO E SIMBOLICO	
L'uso dei linguaggi specifici è:	
• Preciso e curato	10
• Appropriato	9
• Soddisfacente	8
• Adeguato/presenta alcune incertezze	7
• Presenta incertezze	6
• Approssimativo	5
• Sommario e poco appropriato	4
VALUTAZIONE...../30

N.B.: In deroga a quanto previsto nel Ptof, considerando le difficoltà della DaD, è previsto il voto 4 e non 3 in caso di mancata esecuzione e/o consegna dell'elaborato scritto, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

SCUOLA PRIMARIA
RUBRICA DI VALUTAZIONE MATERIE ORALI
IN SITUAZIONI COMUNICATIVE REALI E VIRTUALI

CONTENUTO: <i>Insieme di informazioni e di idee coerenti e pertinenti riferite all'argomento.</i>	VOTO
● Risponde sempre in modo corretto e approfondito. Ha idee personali e le esprime in modo opportuno.	10
● Risponde sempre in modo corretto e approfondito.	9
● Risponde in modo corretto.	8
● Risponde in modo corretto ma a volte essenziale.	7
● Risponde in modo abbastanza corretto solo se aiutato nel ragionamento.	6
● Non risponde in modo corretto ai quesiti posti neanche se guidato.	5
ELABORAZIONE: <i>Rielaborazione personale del contenuto con collegamenti con altre discipline, generalizzazioni ed esempi.</i>	
● Riconosce e spiega le informazioni e le elabora in modo chiaro ed efficace. Fa collegamenti con altri argomenti in modo autonomo.	10
● Riconosce e spiega le informazioni e le elabora in modo chiaro ed efficace. Fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline se richiesti	9
● Riconosce e spiega le informazioni fondamentali e le elabora sintetizzandole in modo chiaro ed efficace.	8
● Riconosce e spiega le informazioni essenziali e le elabora riassumendole in modo chiaro. Espone alcuni contenuti in modo a volte mnemonico.	7
● Riconosce e spiega le informazioni essenziali e le elabora riassumendole in modo semplice. Espone i contenuti in modo semplice.	6
● Riconosce solo alcune semplici informazioni e spiega in modo superficiale e confuso solo se guidato dall'insegnante.	5
LINGUAGGIO SPECIFICO E NATURALE: <i>Uso delle strutture grammaticali e logiche, linguaggio non dialettale. Linguaggio comprensibile e uso di termini riferiti alla disciplina.</i>	
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed efficace, utilizzando sempre un linguaggio chiaro e adeguato. Si esprime sempre in un italiano corretto senza espressioni dialettali. Utilizza sempre i termini propri della disciplina.	10
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed efficace, utilizzando sempre un linguaggio chiaro e adeguato. Si esprime sempre in un italiano corretto senza espressioni dialettali. Utilizza spesso i termini propri della disciplina	9
● Esprime i concetti in modo comprensibile, utilizzando un linguaggio chiaro. Si esprime in un italiano corretto senza espressioni dialettali. Utilizza alcuni termini propri della disciplina.	8
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed essenziale, utilizzando un italiano corretto. Non sempre utilizza termini propri della disciplina.	7
● Esprime i concetti in modo semplice ed essenziale, utilizzando un italiano non sempre corretto con espressioni dialettali. Utilizza solo alcuni termini di base della disciplina.	6
● Esprime i concetti in modo confuso e superficiale, utilizzando espressioni dialettali, intercalari e pause troppo. Non scandisce bene le parole. Usa espressioni vaghe e scorrette. Non conosce e utilizza i termini di base della disciplina.	5
ESPOSIZIONE: <i>Modo in cui si espongono i contenuti, rispettando i tempi, le richieste, e un tono di voce modulato a seconda della situazione.</i>	
● Espone tutte le informazioni nel tempo stabilito. Riesce ad essere concentrato su ciò che fa. Mantiene una voce ferma e la modula anche a seconda del contenuto che espone.	10
● Espone tutte le informazioni nel tempo stabilito. Riesce ad essere concentrato su ciò che fa.	9
● Espone tutte le informazioni richieste nel tempo stabilito. Riesce a rimanere concentrato a lungo.	8
● Espone una parte delle informazioni richieste nel tempo stabilito. È attento a quello che fa mentre parla, ma se si ferma ha bisogno che l'insegnante lo aiuti a riprendere il discorso.	7
● Espone una minima parte delle informazioni richieste in tempi più lunghi di quelli stabiliti. Mentre parla, si ferma spesso e ha bisogno che l'insegnante lo aiuti a riprendere il discorso. Non sempre riesce a modulare il tono di voce a seconda della situazione, ha bisogno che qualcuno glielo ricordi capita a volte di avere una voce tremante.	6
● Non riesce ad esporre neppure una minima parte delle informazioni richieste in tempi più lunghi di quelli stabiliti si distrae spesso non riuscendo a formulare un discorso neanche con l'aiuto dell'insegnante. Utilizza un tono di voce molto basso e una voce tremante o che esprime insicurezza.	5
VALUTAZIONE...../40

N.B.: È previsto il voto 5 in caso di rifiuto del colloquio, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE MATERIE ORALI
IN SITUAZIONI COMUNICATIVE REALI E VIRTUALI

CONTENUTO: <i>Insieme di informazioni e di idee coerenti e pertinenti riferite all'argomento.</i>	VOTO
● Risponde sempre in modo corretto e approfondito. Ha idee personali e le esprime in modo opportuno.	10
● Risponde sempre in modo corretto e approfondito	9
● Risponde in modo corretto	8
● Risponde in modo corretto ma a volte essenziale.	7
● Risponde in modo abbastanza corretto ma volte superficiale	6
● Risponde in modo corretto solo alcune volte e se aiutato e guidato nel ragionamento.	5
● Non risponde in modo corretto ai quesiti posti neanche se guidato.	4
ELABORAZIONE: <i>Rielaborazione personale del contenuto con collegamenti con altre discipline, generalizzazioni ed esempi</i>	
● Riconosce e spiega le informazioni e le elabora in modo chiaro ed efficace. Fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline in modo autonomo. Espone i contenuti secondo una rielaborazione personale, sapendoli trasferire in altri contesti anche facendo esempi.	10
● Riconosce e spiega le informazioni e le elaboro in modo chiaro ed efficace. Fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline in modo autonomo.	9
● Riconosce e spiega le informazioni fondamentali e le elabora sintetizzandole in modo chiaro ed efficace. Fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline se richiesti dall'insegnante. Espone i contenuti anche facendo esempi.	8
● Riconosce e spiega le informazioni essenziali e le elabora riassumendole in modo chiaro. Fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline in modo sporadico. Espone alcuni contenuti in modo a volte mnemonico. Fa poche generalizzazioni e semplici esempi.	7
● Riconosce e spiega le informazioni essenziali e le elabora riassumendole in modo semplice. Fa raramente collegamenti con altri argomenti e altre discipline se aiutato dall'insegnante. Espone i contenuti in modo mnemonico. Fa semplici esempi	6
● Riconosce e spiega solo alcune semplici informazioni e le elabora in modo non sempre chiaro. Non fa collegamenti con altri argomenti e altre discipline. Espone i contenuti in modo solo mnemonico senza riuscire a fare semplici esempi	5
● Non riconosce alcune semplici informazioni e spiega in modo superficiale e confuso solo se guidato dall'insegnante.	4
LINGUAGGIO SPECIFICO E NATURALE: <i>Uso delle strutture grammaticali e logiche, linguaggio non dialettale. Linguaggio comprensibile e uso di termini riferiti alla disciplina</i>	
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed efficace, utilizzando sempre un linguaggio chiaro e adeguato. Si esprime sempre in un italiano corretto senza espressioni dialettali, intercalari e troppe pause. Usa espressioni ricche ed elaborate: Utilizza sempre i termini propri della disciplina.	10
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed efficace, utilizzando sempre un linguaggio chiaro e adeguato. Si esprime sempre in un italiano corretto senza espressioni dialettali, intercalari e troppe pause. Utilizza spesso i termini propri della disciplina.	9
● Esprime i concetti in modo comprensibile, utilizzando un linguaggio chiaro. Si esprime in un italiano corretto senza espressioni dialettali. Utilizza alcuni termini propri della disciplina.	8
● Esprime i concetti in modo comprensibile ed essenziale, utilizzando un italiano corretto, gli capita poche volte di utilizzare espressioni dialettali, intercalari e pause troppo lunghe o troppo corte. Usa espressioni poco elaborate. Non sempre utilizza termini propri della disciplina.	7
● Esprime i concetti in modo semplice ed essenziale, utilizzando un italiano non sempre corretto. Gli capita a volte di utilizzare espressioni dialettali, intercalari e pause troppo lunghe o troppo corte. Usa espressioni poco elaborate. Utilizza pochi termini propri della disciplina.	6
● Esprime i concetti in modo non sempre comprensibile, utilizzando espressioni dialettali, intercalari e pause troppo lunghe o troppo corte. A volte non scandisce bene le parole. Usa espressioni vaghe e scorrette. Utilizza solo alcuni termini di base della disciplina.	5
● Esprime i concetti in modo confuso e superficiale, utilizzando espressioni dialettali, intercalari e pause troppo. Non scandisce bene le parole. Usa espressioni vaghe e scorrette. Non conosce e utilizza	4

i termini di base della disciplina.	
ESPOSIZIONE: <i>Modo in cui si espongono i contenuti, rispettando i tempi, le richieste, e un tono di voce modulato a seconda della situazione.</i>	
● Espone tutte le informazioni nel tempo stabilito. Riesce ad essere concentrato su ciò che fa. Da solo sa modulare il tono di voce a seconda della situazione. Mantiene una voce ferma e la modula anche a seconda del contenuto che espone.	10
● Espone tutte le informazioni nel tempo stabilito. Riesce ad essere concentrato su ciò che fa. Da solo sa modulare il tono di voce a seconda della situazione.	9
● Espone tutte le informazioni richieste nel tempo stabilito. Riesce a rimanere concentrato a lungo e a modulare il tono di voce	8
● Espone una parte delle informazioni richieste nel tempo stabilito. È attento a quello che fa mentre parla, ma se si ferma ha bisogno che l'insegnante lo aiuti a riprendere il discorso. Modula il tono di voce a seconda della situazione, a volte ha bisogno che qualcuno glielo ricordi (es. inizio con un tono medio poi qualcuno mi dice di alzarlo e lo faccio).	7
● Espone solo le informazioni più semplici richieste in tempi più lunghi di quelli previsti. Mentre parla, si ferma spesso e ha bisogno che l'insegnante lo aiuti a riprendere il discorso. Non sempre riesce a modulare il tono di voce a seconda della situazione, ha bisogno che qualcuno glielo ricordi capita a volte di avere una voce tremante.	6
● Espone una minima parte delle informazioni richieste in tempi più lunghi di quelli stabiliti si distrae spesso interrompendo il discorso e l'insegnante deve aiutarlo. Non riesce a modulare il tono di voce a seconda della situazione, se l'insegnante non glielo ricorda più volte (es. inizio con un tono basso poi qualcuno mi dice di alzarlo, lo faccio, ma dopo un po' ho bisogno di essere richiamato). Gli capita di avere una voce tremante o che esprime insicurezza.	5
● Non riesce ad esporre neppure una minima parte delle informazioni richieste in tempi più lunghi di quelli stabiliti. Si distrae spesso non riuscendo a formulare un discorso neanche con l'aiuto dell'insegnante. Utilizza un tono di voce molto basso e una voce tremante o che esprime insicurezza.	4
COMUNICAZIONE NON VERBALE: <i>Espressione del volto e del corpo.</i>	
● Rivolge tutta la sua attenzione verso l'interlocutore. Utilizza gesti sempre coerenti con quello che dice. In situazione reale assume una postura corretta, con la schiena dritta, mantenendola per tutto l'arco del suo discorso.	10
● Rivolge tutta la sua attenzione verso l'interlocutore. Utilizza gesti sempre coerenti con quello che dice.	9
● Rivolge la sua attenzione verso l'interlocutore. Utilizza gesti coerenti con quello che dice.	8
● Di solito rivolge il corpo verso chi sta parlando o ascoltando. Utilizza gesti che di solito sono coerenti al discorso, né troppo ampi, né troppo rigidi. Assume una postura corretta, con la schiena dritta, di solito sta fermo ma se si distrae fa movimenti ripetuti.	7
● Di solito non rivolge il corpo verso l'interlocutore. Utilizza gesti a volte troppo ampi, rigidi o assenti non adeguati al discorso. In situazione reale a volte assume una postura poco corretta, o fa movimenti ripetuti (tamburella sul tavolo, muove la gamba nervosamente ecc.).	6
● Di solito non rivolge il corpo verso l'interlocutore. Utilizza gesti troppo ampi, rigidi o assenti non adeguati al discorso. In situazione reale assume spesso una postura poco corretta, curvo la schiena o fa movimenti ripetuti (tamburella sul tavolo con la penna, giocherella con un oggetto, ecc.).	5
● Non rivolge il corpo verso il mio interlocutore. Utilizza gesti troppo ampi, rigidi o assenti non adeguati. In situazione reale assume una postura poco corretta, curvo la schiena o fa movimenti ripetuti (tamburella sul tavolo con la penna, giocherella con un oggetto, mette qualcosa in bocca ecc.).	4
VALUTAZIONE...../50

N.B.: In deroga a quanto previsto nel Ptof, considerando le difficoltà della DaD, è previsto il voto 4 e non 3 in caso di mancata interrogazione per rifiuto del colloquio, nonostante ripetute sollecitazioni e possibilità di recupero